

Domande e risposte **sul servizio di raccolta differenziata domiciliare**



■ **Perché il Comune ha scelto di cambiare le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti?**

È ormai ampiamente dimostrato in molti Comuni italiani che il sistema di raccolta porta a porta garantisce il raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata prescritti dalle normative, mantenendo un ottimo livello qualitativo dei materiali destinati al riciclo.

Con il sistema di raccolta precedente (cassonetti stradali) non si raggiungevano le percentuali di raccolta differenziata previste dall'Unione Europea (65%) come obiettivo per il 2012.

Stiamo sprecando più risorse rispetto a quelle che il pianeta può fornirci. Mediamente ognuno di noi invia in discarica o all'inceneritore circa 400 kg di rifiuti all'anno. Questo è superiore alla capacità del nostro territorio. Con la raccolta porta a porta altri Comuni hanno ridotto i rifiuti da smaltire sotto i 100 kg a testa, riciclando gli altri rifiuti prodotti.

La produzione di rifiuti pro-capite aumenta di giorno in giorno e, nonostante gli sforzi, le discariche "scoppiano". Per questo la raccolta differenziata diventa la soluzione più razionale, con essa, possiamo concretamente ridurre i rifiuti da smaltire in discarica.

La raccolta domiciliare dei rifiuti, a parità di quantità di rifiuto differenziato raccolto, consente di ridurre gli scarti, in quanto, se sono rispettate le corrette modalità di conferimento, vi è meno contaminazione tra le diverse tipologie di materiale, quindi aumenta il riciclo.

Nel Comune di San Giorgio di Piano la raccolta differenziata al 30/04/2013 era al 52% mentre al 31/12/2014 è stata di circa il 79%.

Inoltre la raccolta domiciliare dei rifiuti aumenta il decoro urbano, in quanto scompaiono quasi tutti i contenitori stradali, liberando molti spazi urbani.

Per questi motivi il Comune ha scelto di applicare la raccolta porta a porta, che permette di:

- coinvolgere direttamente i cittadini sui temi ambientali;
- essere un volano di opportunità, di coesione sociale e senso di appartenenza alla comunità (la produzione e lo smaltimento dei rifiuti riguardano tutti, indistintamente);
- dare un'opportunità economica a nuove imprese (raccolta, del riciclo, ecc).

Con un credibile sviluppo del riciclo e con una evoluzione intelligente del sistema di gestione dei rifiuti, si può ridurre i consumi energetici e le emissioni di CO₂.

■ **Per il nostro Comune è la prima sperimentazione?**

No, il progetto che partirà il 6 maggio è il completamento del precedente che ha coinvolto tutte le zone artigianali ed industriali, con le famiglie residenti, dei sei Comuni interessati.

■ **Cosa cambia rispetto al passato?**

Rispetto al passato cambia il metodo di raccolta dei rifiuti. Vengono eliminati i contenitori stradali, tranne le campane per il vetro, i contenitori per l'olio vegetale, per gli indumenti usati e per le pile.

■ **Come funziona il servizio di raccolta differenziata domiciliare?**

La raccolta dei rifiuti viene effettuata a domicilio nei giorni e negli orari settimanali previsti dal calendario di raccolta, diversificati in base alla tipologia del rifiuto, mediante l'esposizione del rifiuto sul suolo pubblico.

Nel caso di esposizione di contenitore (Organico e Indifferenziato) il cittadino è tenuto a ritirarlo all'interno della proprietà privata il mattino seguente.

■ **Quali sono i vantaggi della raccolta porta a porta?**

- strade pulite e libere da cassonetti e rifiuti abbandonati;
- maggiori posti per il parcheggio delle auto;
- una significativa riduzione della produzione di rifiuti, quindi una riduzione di sprechi;
- una netta riduzione dei rifiuti da inviare a discarica o inceneritore;
- una percentuale di raccolta differenziata più alta, con conseguente aumento del rifiuto effettivamente recuperato.

■ **Come mai nel servizio porta a porta non è stato compreso anche il vetro, lasciando quindi le campane verdi per questa raccolta?**

Il vetro è un tipo di rifiuto pericoloso da esporre sulla strada come gli altri contenitori o dentro i sacchi. Si è quindi preferito mantenere le campane verdi per questa raccolta.

■ **E' prevista una diminuzione delle tariffe della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani?**

Nel 2014 non è previsto un aumento dei costi oltre al dovuto indice Istat. Per il 2015 sarà necessario valutare i risultati della raccolta differenziata. In generale con questa modalità di raccolta aumentano i costi di servizio ma diminuiscono quelli di smaltimento.

Un'analisi su circa 2.000 Comuni del Veneto e della Lombardia ha mostrato che la raccolta porta a porta, una volta a regime, costa meno della raccolta stradale. Nel periodo di passaggio dallo stradale al porta a porta vi sono costi di avvio che, transitoriamente, possono far aumentare un poco i costi. I benefici economici si ottengono quando il sistema sarà a regime e consolidato.

■ **Quali sono i rifiuti che vengono raccolti con il servizio di raccolta porta a porta?**

- carta e cartone di piccola dimensione
- indifferenziato
- plastica
- organico
- sfalci e potature

■ **Dove si devono collocare i rifiuti?**

La carta va collocata nei sacchi di colore azzurro e il cartone può essere collocato di fianco.

La plastica va collocata nei sacchi di colore giallo.

Gli sfalci e potature vanno nei sacchi di colore verde o in piccole fascine di circa un metro di lunghezza.

I rifiuti organici vanno collocati negli appositi sacchetti traspiranti in carta riciclata. Tali sacchetti vanno inseriti negli bidoncini da 30 litri o nei bidoni carrellati condominiali. Possono essere utilizzati anche i sacchetti biodegradabili e compostabili.

I bidoncini vengono forniti alle abitazioni sino a 4 utenze, i bidoni carrellati alle abitazioni con più di 4 utenze.

■ **E l'indifferenziato?**

Se eseguiremo una corretta raccolta differenziata rimarrà ben poco rifiuto indifferenziato.

L'indifferenziato deve essere collocato nei soliti sacchi di colore nero o in quelli di colore rosso per i residenti di alcune zone specifiche del Centro Storico (Via Libertà, Piazze Trento Trieste, Indipendenza e dei Martiri, Via A. Costa).

I sacchi neri vanno inseriti negli appositi bidoncini da 30 litri o nei bidoni carrellati condominiali. Per coloro che avranno in dotazione solo i sacchi rossi, senza un bidoncino da esterno, devono esporlo davanti alla propria abitazione nel giorno previsto e, nel giro di poco tempo, saranno prelevati dagli operatori di HERA.

- **Perché come giornata di esposizione degli sfalci e delle piccole potature è stata prevista proprio la domenica?**

Di solito è nel fine settimana che le famiglie si dedicano di più alla cura del giardino.

- **Perché nel sacco giallo devo mettere solo gli imballaggi e non gli altri oggetti in plastica?**

Perché a livello nazionale la raccolta differenziata, in particolare quella della plastica, riguarda solo gli imballaggi. Sono infatti i produttori di imballaggi a pagare il contributo CONAI (consorzio nazionale imballaggi), dunque il CO.RE.PLA (consorzio di filiera nazionale per il recupero della plastica affiliato al CONAI) accetta solamente gli imballaggi e non gli altri oggetti, anche se realizzati con polimeri identici (ad esempio non devono essere gettati nel sacco le posate usa-e-getta, mentre dal 1 maggio 2012 possono essere inseriti nel sacco giallo i **piatti e bicchieri in plastica**, senza i resti di cibo e/o i liquidi ma non occorre lavarli, e dal 1° gennaio 2014 anche le **grucce appendiabiti** comprensive dell'eventuale gancio metallico).

- **Quindi dove vanno gettati le posate usa-e-getta e tutti gli oggetti di plastica diversi dagli imballaggi?**

Possono essere portati al Centro di Raccolta Rifiuti o nel sacco nero o rosso (residenti di alcune zone del centro Storico) per rifiuti non riciclabili.

- **Dove metto i cartoni della pizza?**

I cartoni della pizza, senza rifiuti organici attaccati e poco sporchi di olio, possono essere messi nella raccolta della carta. **Volendo si può dividere la parte sporca di olio e/o pomodoro, per metterla nell'organico, dalla parte pulita da collocare nella carta.**

- **Quali sono i giorni di raccolta porta a porta dei rifiuti?**

Gli utenti devono collocare i rifiuti negli appositi contenitori di cui sopra, in area pubblica limitrofa alla loro proprietà, nella serata immediatamente precedente ai giorni di raccolta, tra le ore 20 e le ore 22.

- **Posso esporre il sacco prima delle 20?**

Di norma no, per ragioni di decoro urbano. Soprattutto nei centri abitati è necessario esporre sacchi e bidoni il più tardi possibile. In ogni caso è tassativa l'esposizione entro le 22 del giorno di raccolta, perché il turno di lavoro inizia a quell'ora. Per le attività, gli studi, gli uffici e le aziende l'esposizione può avvenire al momento della chiusura.

- **C'è un po' di flessibilità negli orari di esposizione? se non sono in casa nel giorno di ritiro?**

Gli orari previsti per la raccolta dei rifiuti dipendono dall'organizzazione del servizio, non è quindi possibile preventivare delle modifiche. In caso di difficoltà a rispettarli, una possibilità potrebbe essere la disponibilità di un vicino di casa a mettere i bidoni all'esterno dell'edificio al giusto orario, dopo che per esempio il titolare del bidone lo ha lasciato in un luogo concordato durante la giornata. La possibilità ad esporli in strada prima dell'orario previsto dipende dalle singole situazioni convenute con i tecnici del Comune e di Hera. Comunque, nel caso non fosse proprio possibile esporre i rifiuti nei giorni previsti, al Centro di Raccolta Rifiuti di via Stalingrado (aperto tutti i giorni della settimana) si possono conferire separatamente tutti i rifiuti immaginabili (carta, plastica, organico, ecc.) ma non i rifiuti indifferenziati.

- **Cosa accade se espongo il sacco o il bidoncino nel giorno sbagliato, oppure se metto nel sacco o nel bidoncino la tipologia non corretta di rifiuto? Ci sono e a quanto ammontano le sanzioni? Chi fa i controlli?**

Il tecnico del Servizio Ambiente è quotidianamente sul territorio per monitorare l'andamento dei conferimenti e la risposta della cittadinanza. Inoltre ci sono i controlli da parte del Corpo di Polizia Municipale e delle Guardie Ecologiche Volontarie. Le sanzioni e il relativo ammontare, applicabili ai comportamenti non corretti nella gestione

della raccolta differenziata, sono consultabili nella sezione dedicata del **Regolamento Comunale** per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

■ **Come posso evitare che altre persone gettino altri rifiuti nei miei bidoncini quando sono esposti?**

L'esperienza dei Comuni che hanno attivato il sistema del porta a porta prima di noi, ci dice che fenomeni di questo tipo sono davvero poco frequenti. Proprio perché il bidoncino viene esposto davanti al civico e in posizione ben visibile, eventuali comportamenti impropri sono scoraggiati. Inoltre, esiste una sorta di "controllo sociale", per cui la presenza di altri condomini, di vicini o di semplici passanti funge da deterrente. Ad ogni modo, soprattutto durante i primi mesi dall'avvio del nuovo sistema, non sono state previste delle sanzioni in caso di conferimenti errati, se avvengono in modo del tutto episodico. Dopo alcuni anni dall'avvio gli operatori deputati alla verbalizzazione ed alla sanzione possono procedere.

■ **Non ho spazio in casa per sistemare i bidoncini e non ho terrazza o balcone, dove li metto?**

Il bidone per l'indifferenziata (da 30 litri) e quello per l'organico (da 20 litri), che assieme ai sacchi di carta e plastica costituiscono il kit per la raccolta differenziata, non sono pensati per stare in cucina sotto il lavandino. Sono contenitori pensati esclusivamente per l'esposizione in strada. In casa non devono cambiare le abitudini consolidate e si può continuare quindi ad utilizzare i bidoni di sempre, portando poi nei bidoni del kit (indifferenziata e organico) i rifiuti nei singoli sacchetti. I nuovi bidoni assegnati alle famiglie potranno essere quindi sistemati in cantina, sul terrazzo o in altra zona dello stabile (ad esempio il cortile se concordato con il condominio), per poi essere posizionati sulla strada nei giorni previsti per la raccolta.

■ **In caso di sciopero o nei giorni festivi verrà effettuato il servizio di raccolta?**

In caso di sciopero, il servizio di raccolta non è garantito, mentre per le giornate festive è necessario verificare nel calendario se e quali giorni di raccolta coincidono con festività.

■ **Dove si possono ritirare i sacchi per la raccolta differenziata dopo aver esaurito il Kit iniziale?**

I sacchi per la raccolta differenziata si possono ritirare presso il Centro Raccolta Rifiuti di via Stalingrado n. 14 (ex Stazione Ecologica) nelle giornate e negli orari di apertura.

■ **Dove vanno posizionati i sacchi o i bidoncini per il loro ritiro?**

I sacchi e i bidoncini vanno posizionati sul marciapiede o fuori dalla propria abitazione negli orari e nei giorni indicati dal calendario delle raccolte. Dopo la raccolta i contenitori personali vanno ricollocati all'interno della propria abitazione o nelle pertinenze di proprietà.

■ **In casa non ho spazio per tenere tutti questi sacchi pieni di rifiuti, come faccio?**

Ogni utenza deve organizzarsi liberamente in funzione dei propri spazi. Il porta a porta è un sistema che responsabilizza in primo luogo proprio sulle quantità di rifiuti prodotte giornalmente. Il suggerimento più utile è quello di impegnarsi a ridurre la propria produzione di rifiuti, iniziando a modificare i comportamenti d'acquisto: scegliere ad esempio i prodotti con imballaggio ridotto, preferire le confezioni famiglia a quelle monoporzione, comprare alimenti al banco, usare le ricariche per detersivi e detersivi, riabituarsi a bere l'acqua del rubinetto.

■ **Per le case sparse come funziona il servizio?**

La raccolta avviene anche in campagna con il sistema porta a porta, salvo casi di strade private oppure di percorsi difficoltosi per gli automezzi o di manovre pericolose per i lavoratori ed i cittadini. In questi casi si ovvia organizzando punti di raccolta di prossimità.

■ **I cestini saranno rimossi come i cassonetti stradali?**

No, i cestini rimangono, ma solo per piccoli ed estemporanei conferimenti.

■ **Dove vanno collocate le deiezioni dei cani?**

Gli escrementi del cane, è un rifiuto indifferenziato, ma essendo originato da un essere vivente come noi possono essere conferiti nel wc del bagno, raccolti con appositi sacchetti e inseriti nei cestini pubblici durante le passeggiate o nell'indifferenziato di casa propria.

■ **Cosa fare se il bidoncino fornito viene rubato?**

Se il bidoncino viene rubato è necessario segnalarlo ad Hera o all'Ufficio Ambiente del Comune, al numero verde del Servizio Clienti 800 999 500. Sarà cura di Hera fornire un nuovo bidoncino che dovrà essere ritirato presso il centro di raccolta dei Rifiuti di via Stalingrado 14 a San Giorgio di Piano.

■ **I bidoncini dell'organico e dell'indifferenziato hanno la maniglia anti-randagismo?**

Sì, i contenitori forniti sono provvisti di chiusure anti-randagismo.

■ **Se i sacchi vengono aperti da animali randagi e i rifiuti si spargono in strada a chi compete la pulizia?**

La pulizia delle strade da eventuali rifiuti fuoriusciti dai sacchetti compete ad Hera secondo le frequenze di pulizia e di raccolta rifiuti concordate con l'amministrazione Comunale.

■ **Posso utilizzare le sportine che ho già in casa per fare la raccolta differenziata?**

No, le normali sportine accumulate in casa non possono essere utilizzate per esporre i rifiuti differenziati, ma possono essere utilizzate per sigillare pannolini, assorbenti, escrementi animali o altri rifiuti maleodoranti da gettare poi nel sacco dell'indifferenziato.

■ **A chi spetta il lavaggio dei bidoncini o dei bidoni carrellati?**

La gestione dei bidoncini e bidoni è affidata ai singoli utenti, residenziali o commerciali, che devono provvedere alla loro pulizia.

■ **È possibile il ritiro dei pannolini per le famiglie con bambini piccoli e anziani?**

Trattandosi di un rifiuto indifferenziato può essere collocato negli appositi contenitori di casa. Se non è sufficiente si ricorda che sul territorio sono stati collocati degli appositi bidoni carrellati con chiusura a chiave (n. 19 e l'elenco è pubblicato nel sito web del Comune). Gli interessati devono recarsi presso l'ufficio ambiente del Comune per presentare la domanda ed ottenere la chiave.

■ **Tenere l'umido organico in casa per due o tre giorni comporta cattivi odori, come fare?**

Se utilizzato correttamente, il kit per l'umido previene la formazione di cattivi odori, perché l'uso congiunto del sacchetto in carta riciclata e del cestello traforato sottolavello permette l'evaporazione della condensa e di conseguenza la riduzione del volume del rifiuto umido e degli odori.

Inoltre collocando nell'organico anche lo Scottex usato in cucina, i tovagliolini di carta utilizzati a pranzo e cena ed i fazzoletti da naso si ha un maggior assorbimento dei liquidi.

■ **Posso usare le sporte biodegradabili del supermercato per gettare gli scarti umidi di cucina?**

Le molte tipologie di sacchetti distribuite da negozi e attività commerciali possono creare confusione. E' importante saper distinguere tra sacchetti classificati solo come 'biodegradabili' (che sono sempre in plastica, seppure additivati con una sostanza che li rende più velocemente disintegrabili a contatto con l'aria) e sacchetti in mater-bi, che sono sia biodegradabili che compostabili e sono riconoscibili dal marchio mater-bi. Solo questi ultimi possono essere usati per la raccolta dell'umido organico, purché esposti all'interno del bidone marrone fornito da HERA.

■ **Posso usare anche i sacchetti in mater-bi che si trovano in commercio?**

Sì. L'importante è sempre esporli nel bidone marrone fornito da HERA.



■ **Il rifiuto organico può essere messo sfuso all'interno del contenitore?**

No, in quanto richiede la pulizia del contenitore e rende più faticoso il lavoro dell'operatore che raccoglie. Si consiglia di collocare nel bidone condominiale un sacco nero di dimensioni idonee, ancorandolo bene attorno al

contenitore stesso, al fine di pulirlo saltuariamente, di proteggerlo per limitarne il proliferare degli insetti e i cattivi odori.

■ Cosa succede se nel bidone dell'organico viene buttata l'indifferenziata (o residuo secco)?

È inevitabile che qualche frammento di rifiuto non compostabile finisca nell'organico, ma ciò deve essere limitato il più possibile perché danneggia il processo di recupero, ovvero la trasformazione del rifiuto organico in concime organico. Questa contaminazione aumenta gli scarti di lavorazione e i costi di trasformazione. Chi immette rifiuto indifferenziato nell'organico, o in qualsiasi altra frazione di rifiuto differenziato, danneggia l'intera collettività.

■ Dove si possono portare i rifiuti organici quando si parte e ci si allontana per più giorni dalla propria abitazione?

Per chi dovesse allontanarsi da casa, per es. per le vacanze, sarà possibile portare i rifiuti differenziati (anche organici) al Centro Raccolta Rifiuti di via Stalingrado n. 14 (ex Stazione Ecologica).

Solo il rifiuto indifferenziato non può essere conferito al Centro predetto.

■ E la lettiera del gatto?

La lettiera del gatto invece, se il prodotto non è del tipo “compostabile”, va messo nell'indifferenziato.

Statisticamente ogni gatto domestico consuma ogni anno circa 220 chili di sabbietta minerale. I gatti sono oltre un milione e, pertanto, ogni anno consumano 360.000 tonnellate di rifiuto indifferenziato che alla collettività costa circa 6 milioni di euro. Inoltre la maggior parte di questi sassolini sono abitualmente composti da una roccia che proviene dall'estero.

Ricordiamo che esistono delle lettiere “**compostabili**”, che possono essere messe nell'organico.

Attualmente in commercio ci sono delle lettiere a base di materiali biodegradabili e provenienti da fonti rinnovabili, ecosostenibili e completamente smaltibili tra i rifiuti organici. Sono lettiere vegetali, costituite da triti di carta, cellulosa, legno, orzo, mais e altri residui di lavorazione assolutamente privi di sostanze tossiche, a bassa o nulla polverosità (quindi sicure per i polmoni dell'animale). Inoltre assorbono naturalmente gli odori (qualcuna è anche profumata) e durano più a lungo.

Oltre a varie ditte l'ultima novità è che anche la Coop. ha predisposto la **lettiera vegetale “Viviverde”**, a base di scarti di orzo e realizzata nel nostro paese con materie prime di origine Italiana ed completamente biodegradabile e smaltibile insieme all'organico di casa. Essendo recuperato completamente creando fertilizzante si passa da un costo (smaltimento in discarica in quanto i sassi nell'inceneritore non bruciano) ad una risorsa. La lettiera “Viviverde” è molto più leggera rispetto alle tradizionali e vi sono stati anche aggiunti dei lieviti naturali che riducono gli odori sgradevoli.

■ Devo lavare le scatolette, i barattoli e in generale i contenitori per alimenti prima di gettarli?

Non è necessario un lavaggio accurato, ma è buona norma eliminare i residui e risciacquare i contenitori sotto l'acqua corrente, considerando che si tratta generalmente di imballaggi in plastica o metallici, che dovranno essere tenuti in casa per due settimane.

■ E' vero che i cartoni del latte, dei succhi di frutta, del vino ecc. possono essere riciclati insieme alla carta?

Sì, anche se si tratta materiale cosiddetto poliaccoppiato (composto da carta, polietilene e alluminio), da alcuni anni è operativa un'intesa tra Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) e TetraPak per lo sviluppo della raccolta differenziata dei cartoni per bevande su scala nazionale. In cartiera, attraverso semplici tecnologie, le fibre di cellulosa vengono separate dal polietilene e dall'alluminio e riciclate in nuovi prodotti cartacei.

Non è necessario togliere il tappo di plastica.

■ Dove butto scontrini, schedine e “Gratta e vinci”?

Gli scontrini generalmente rilasciati dalle attività commerciali sono in carta chimica, quindi vanno messi nel sacco nero/rosso (rifiuto non riciclabile). Anche le schedine e i tagliandi delle lotterie vanno gettati nell'indifferenziato.

■ **Devo separare i farmaci scaduti dalle loro confezioni in cartoncino, in plastica ecc.?**

Sì, è sempre buona regola gettare le scatole e i foglietti illustrativi con la carta, i blister di compresse, capsule ecc. nel sacco giallo della plastica. A meno che non si tratti di sciroppi, gocce o altri farmaci liquidi scaduti, nel qual caso è preferibile lasciare anche la confezione per una maggiore protezione in caso di rottura del flacone o delle fiale.

■ **Dove butto la carta-forno usata e quella oleata?**

La carta forno, così come la carta oleata per alimenti non può essere riciclata e quindi deve essere buttata nel sacco nero/rosso (rifiuto indifferenziato non riciclabile).

■ **Durante la stagione fredda ho molta cenere del camino da buttare. Non vorrei consumare i sacchetti, come posso fare?**

La cenere spenta del camino è un rifiuto organico e può essere dispersa senza alcun problema anche nell'orto o nel giardino: è un ottimo fertilizzante. Può essere gettata anche tra i rifiuti organici (usando anche un sacchetto in materiali ben chiuso, per evitare dispersioni) o nella compostiera. E' importante assicurarsi che sia spenta e raffreddata per evitare che si inneschino piccoli ma spiacevoli incendi.

■ **Faccio il compostaggio domestico ma non posso gettare le piccole potature nella compostiera. Ho diritto a esporre almeno le fascine?**

Sì. Il servizio di raccolta delle fascine di rami di piante e siepi è garantito anche per chi pratica il compostaggio domestico.

■ **Se ho dei dubbi su un imballaggio come mi comporto?**

Gli imballaggi, siano essi in cartoncino, in plastica, in alluminio o in acciaio, sono generalmente riciclabili. Le confezioni riportano spesso un simbolo che permette di individuare il tipo di materiale e dunque il conferimento adeguato.

■ **Devo staccare le etichette e separare i coperchi dai contenitori?**

Non occorre staccare le etichette e neppure separare i coperchi, la maggior parte degli impianti di riciclaggio lo fa meccanicamente. Ad esempio si può lasciare il coperchio di metallo nel vasetto di vetro e collocarlo dentro la campana verde per la raccolta del vetro. Si può anche lasciare il tappo (di plastica) del brik del latte (tetrapak)

■ **Cosa faccio se i bidoni si rompono?**

I bidoni (così come i sacchi) sono assegnati in comodato d'uso gratuito, quindi ogni utente deve gestirli con cura. In caso di rottura per cause accidentali può essere richiesta la sostituzione ad HERA o all'Ufficio Ambiente del Comune. Al momento della consegna del nuovo contenitore presso il centro di raccolta Rifiuti deve essere restituito quello danneggiato.

■ **E se me li rubano o li perdo?**

Il furto o lo smarrimento devono essere comunicati ad HERA o all'Ufficio Ambiente del Comune. Il nuovo contenitore dovrà essere ritirato presso il Centro di Raccolta Rifiuti.

■ **I contenitori di plastica e vetro, prima di essere conferiti, devono essere lavati e spogliati da ogni etichetta?**

Non è necessario un lavaggio approfondito, ma basta un risciacquo con acqua, qualora presentino residui organici (anche per evitare cattivi odori), ma non occorre staccare le etichette, perché a questo provvedono le industrie di riciclaggio con appositi processi.

■ **Potranno aumentare le frequenze di ritiro dei rifiuti da parte di Hera?**

Le frequenze di raccolta pensate su San Giorgio di Piano sono le stesse adottate dai Comuni a noi vicini (Bentivoglio, Castello D'Argile, Pieve di Cento, San Pietro in Casale e Galliera), e dove la raccolta porta a porta è attiva da molto tempo (Monteveglia, Crespellano, Bazzano, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Zola Predosa, ecc.).

Altri Comuni di grandi ma anche di piccole dimensioni, che da anni hanno introdotto il sistema del porta a porta prima di noi, dimostrano che anche in zone con temperature più calde delle nostre e fortemente urbanizzate non è necessario aggiungere un terzo giorno a settimana per la raccolta del rifiuto organico, perché la grande maggioranza delle persone effettua il conferimento due volte soltanto. Aggiungere un terzo giorno sarebbe indubbiamente più rassicurante ma, potenziare il servizio, comporta anche un incremento dei costi.

Comunque non si esclude dopo l'avvio del servizio ed il consolidamento di valutare congiuntamente con ATERSIR e il gestore HERA tutte le necessità o aggiustamenti da applicare.

■ **Verranno applicate sanzioni in caso di abbandono di rifiuti in strada o conferimento non conforme alla regole per la raccolta differenziata?**

Per un dovuto periodo di affinamento del progetto gli operatori si limiteranno a lasciare un avviso che informano l'utente dell'errore commesso (giornata sbagliata o rifiuti non conformi). Dopo tale periodo si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa e/o nel regolamento dei rifiuti.

■ **Ho dei dubbi sulla natura di un rifiuto, come faccio a sapere qual è il modo corretto per differenziarlo?**

Nel sito web del Comune di San Giorgio di Piano o sul sito di Hera è pubblicato il "rifiutologo" dove è possibile verificare il giusto modo di smaltire tutti i tipi di rifiuti. L'ufficio Ambiente del Comune è a disposizione per chiarimenti e informazioni.

■ **Dove metto mobili vecchi, elettrodomestici, ecc. non più funzionanti e altri rifiuti ingombranti di cui mi voglio liberare?**

I rifiuti ingombranti domestici (mobili, elettrodomestici, poltrone, sedie, materassi, reti, tavoli, ecc.) possono essere smaltiti in uno di questi due modi:

1) portandoli con propri mezzi al Centro di Raccolta Rifiuti di via Stalingrado 14 nelle giornate e negli orari di apertura;

2) telefonando al servizio di ritiro gratuito Hera al n. 800 999 500 (da cellulare 199 199 500 numero non gratuito con costi variabili in base all'operatore) e concordando l'appuntamento per il ritiro (il servizio viene svolto ogni due settimane e si alterna con quello delle grosse potature). Si ritirano al **massimo 5 pezzi di grandi dimensioni**.

■ **Dove metto le grosse potature di cui mi voglio liberare?**

Le grosse potature possono essere smaltiti in uno di questi tre modi:

1) le aziende che eseguono il lavoro devono provvedere anche allo smaltimento;

2) portandoli con propri mezzi, anche con quelli di un'azienda incaricata accedendo al Centro di Raccolta Rifiuti di via Stalingrado nelle giornate e negli orari di apertura assieme al cittadino residente a San Giorgio di Piano o con i suoi riferimenti (Codici Fiscale/Tessera Sanitaria);

3) telefonando al servizio di ritiro gratuito Hera al n. 800 999 500 (da cellulare 199 199 500 numero non gratuito con costi variabili in base all'operatore) e concordando l'appuntamento per il ritiro (il servizio viene svolto ogni due settimane e si alterna con quello delle grosse potature). Si ritirano le **potature aventi lunghezza massima 2 metri e volume massimo di 3 metri cubi**.

■ **Dove metto le capsule del caffè , ecc.?**

Si tratta di un rifiuto indifferenziato perché difficilmente si divide la parte interna (organico) da quella esterna (plastica). Trattandosi di quantità enormi il mercato comincia a muoversi e si possono già trovare capsule biodegradabili e compostabili (L'Angelica, ecc.) in commercio e altre usciranno nel 2016 (Lavazza), già pubblicizzate sui maggiori organi di informazione. Generalmente sono realizzate con l'involucro esterno in pura cellulosa e possono essere smaltite integralmente nell'organico. Un grande gesto di rispetto per l'ambiente.

■ **A chi ci si può rivolgere per informazioni o segnalazioni?**

Per informazioni sul servizio di raccolta porta a porta è possibile chiamare l'Ufficio ambiente e/o consultare il sito web del Comune di San Giorgio di Piano.

Per segnalazioni relative al servizio è possibile contattare:

- il numero verde di Hera 800 999 500;
- l'ufficio Ambiente al n. 051 6638543;
- l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico allo 051 6638500.